



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade

### AVVISO ESPLORATIVO PER INDIVIDUARE OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SEMAFORICI E DI SISTEMI INTELLIGENTI (SMART CITY), AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50/2016.

#### 1. PREMESSE

Con riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 316 del 9 dicembre 2020, nonché alla successiva determinazione Dirigenziale n. 2042 del 23 dicembre 2020, il presente avviso è volto ad individuare operatori economici interessati all'esecuzione degli interventi di riqualificazione e gestione degli impianti di cui al successivo paragrafo 2, mediante ricorso a finanza di progetto, art. 183 del D.Lgs 50/2016.

L'eventuale operatore individuato, tramite i criteri esplicitati nel presente avviso, assumerà ruolo di **proponente**, secondo quanto previsto al comma 15 del sopracitato articolo.

#### 2. INFORMAZIONI GENERALI

**Il Responsabile Unico del Procedimento** è l'arch. Paolo Guido Riganti

**CPV:** 50232000-0

**NUTS:** ITC4C

**CIG:** 86292244EA

La procedura verrà esperita e condotta attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata Sintel.

La redazione della documentazione dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di Sintel, predisponendo:

una busta telematica **n. 1** - (Documentazione Amministrativa)

una busta telematica **n. 2** - (Documentazione Tecnica e gestionale)

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai LOG del Sistema.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle candidature, le stesse sono acquisite definitivamente da Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da Sintel in modo segreto, riservato e sicuro.

#### 3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto le seguenti attività :

##### 1. Impianto di illuminazione pubblica

- efficientamento energetico e adeguamento tecnologico;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fornitura corrente elettrica nelle quantità e con le caratteristiche richieste dall'impianto.

##### 2. impianti semaforici

- adeguamento tecnologico;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fornitura corrente elettrica nelle quantità e con le caratteristiche richieste dall'impianto.

### **3. Sistemi intelligenti (c.d. sistemi di smart city, intesi come servizi di potenziamento le funzionalità degli impianti di illuminazione pubblica grazie a tecnologie avanzate ed integrate con altre piattaforme presenti sul territorio, con particolare riferimento al sistema di videosorveglianza)**

- implementazione degli impianti esistenti;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fornitura corrente elettrica nelle quantità e con le caratteristiche richieste dall'impianto.

### **4. DURATA**

La concessione avrà durata di 20 (venti) anni, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. 50/2016.

### **5. OBIETTIVI**

L'amministrazione Comunale, tramite l'affidamento in oggetto, intende perseguire i seguenti obiettivi:

#### **5.1 Impianto di illuminazione pubblica**

- conversione a led di tutti i punti luce , nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal D.M. 18/10/2017 (c.d CAM 2017)
- corretta illuminazione degli spazi esterni e degli assi viari
- miglioramento della sicurezza stradale, con particolare riferimento all'illuminazione di passaggi pedonali e rotonde
- riduzione e monitoraggio dei consumi e dei costi di manutenzione
- miglioramento del servizio manuntentivo e di pronto intervento, nel rispetto minimo del livello 3 di servizio di cui al **D.M. 28/03/2018 (c.d. CAM 2018)** con sviluppo di piattaforma per la gestione interattiva di richieste e segnalazioni
- riduzione dei costi di gestione
- rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'articolo 34 del D. Lgs 50/2016, anche con riferimento alla fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili ;

#### **5.2 Impianti semaforici**

- manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico funzionale alla centralizzazione e gestione integrata degli impianti semaforici di tutti gli impianti interessati;
- manutenzione straordinaria dei rimanenti impianti
- implementazione dei sistemi di segnalazione acustica per ipo/non vedenti;
- riduzione dei consumi di energia elettrica;
- posa di contatori agli impianti attualmente sprovvisti;
- verifica statica delle strutture a sbraccio a servizio degli impianti;
- servizio di pronto intervento h 24 7 giorni su 7;
- manutenzione straordinaria funzionale alla riattivazione degli impianti, nonché interventi di modifica e miglioria.

#### **5.3 Sistemi intelligenti (smart city)**

- implementazione dell'attuale impianto di videosorveglianza con nuovi punti di presidio, ubicati nei punti di accesso stradale al territorio comunale, connessi alla rete di fibra ottica
- sviluppo sistema composto da tutte le dotazioni impiantistiche, hardware, software necessarie all'integrazione e all'interazione degli impianti oggetto di gestione per le seguenti finalità :
  1. monitoraggio dei varchi di accesso alla città



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade

2. dialogo con la centrale operativa della Polizia Locale
3. videonalisi dei flussi veicolari e lettura targhe
4. telegestione, come definito dal CAM 2018, dell'impianto di pubblica illuminazione al fine di consentirne l'adattabilità e regolazione del flusso luminoso a seconda delle condizioni del contesto e di traffico
5. gestione ed elaborazione dei dati relativi ai flussi di traffico in entrata e uscita dal territorio comunale
6. centralizzazione della segnaletica semaforica.

### 6. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di proprietà comunale oggetto di intervento di riqualificazione e implementazione, oggetto di concessione, risultano così composti :

#### 6.1 impianti di illuminazione pubblica

Consistenza:

- 96 quadri elettrici
- 8044 Punti Luce (PL) di cui:
  - 1637 con sorgente luminosa a LED
  - 141 con sorgente luminosa a Ioduri Metallici
  - 6249 con sorgente luminosa a Sodio Alta Pressione (SAP)
  - 17 altre sorgenti luminose
- 5 torri faro anno 2019: circa 4700 Mwh

Modalità attuali di gestione:

Convenzione Consip Servizio Luce 2, con scadenza Ottobre 2022.

Costi:

Costo storico fornitura energia elettrica (canone Consip): Euro 795.000,00 (IVA esclusa);

Costo storico manutenzione ordinaria (canone Consip): Euro 230.000 (IVA esclusa).

Note

nelle more della scadenza dell'attuale contratto si prevede ulteriore conversione a led di circa **400** punti luce. La consistenza dell'attuale impianto è indicata nell'elaborato "censimento impianto illuminazione pubblica 2020" e nella tavola grafica denominata "impianto di illuminazione pubblica".

#### 6.2 impianti semaforici

Consistenza

- 1300 lanterne semaforiche, tutte dotate di lampade led, suddivise su 84 impianti, come meglio evidenziato nella planimetria "impianti semaforici" e negli elaborati "censimento impianti semaforici" e "consistenza impianti semaforici".  
Tale ultimo documento riporta inoltre :
  - n. 7 dispositivi lampeggianti ad alimentazione elettrica e solare
  - n. 3 dispositivi lampeggianti ad alimentazione elettrica
  - n. 5 attraversamenti pedonali luminosi
  - n. 2 impianti "salvapedone"

#### *Modalità attuali di gestione*

Accordo quadro con quantificazione a misura degli interventi manutentivi realizzati, scadenza giugno 2020. Si prevede nuovo affidamento, con le medesime modalità, al fine di consentire l'entrata a regime del sistema di gestione previsto nel presente avviso.

#### *Costi:*

Costo storico manutenzione annuo : € 80.000,00 (IVA esclusa)

(di cui il 25% manutenzione straordinaria - incluse migliorie e modifiche - nonché interventi di ripristino post danneggiamento/sinistro)

Costo storico fornitura energia elettrica annuo : € 115.000,00 (IVA esclusa)

#### *Note*

Si segnala che numerosi impianti semaforici (circa il 90%), non sono dotati di contatore dedicato per la contabilizzazione del fabbisogno di energia elettrica, pertanto i consumi inerenti tali impianti vengono calcolati, ai fini del pagamento delle forniture elettriche, in via forfettaria.

### **6.3 impianti di videosorveglianza**

#### *Consistenza:*

- n. 36 siti che ospitano complessivamente n. 89 telecamere, di cui 47 fisse e 42 di tipologia "dome".

#### *Modalità attuali di gestione:*

Attualmente non è attivo appalto per la manutenzione degli impianti

#### *Note*

Gli impianti esistenti risultano collegati alla centrale operativa della Polizia locale, dotato di sistema di gestione dedicata, ubicata in via Marx, angolo via Volontari del Sangue, dotata di server mediante connessione in fibra (n. 24 siti), ponti radio (n. 11 siti), cavo utp 6e (n. 1 sito) come meglio evidenziato nell'elaborato "consistenza impianto videosorveglianza" e nella planimetria "impianto videosorveglianza", allegati alla presente.

### **7. CANONE DI GESTIONE**

Il canone annuo per i servizi di gestione degli impianti affidati in concessione, come elencati al punto 2, viene quantificato in complessivi **Euro 1.220.000,00**, oltre IVA, quale sommatoria delle spese storiche di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, come esplicitate la paragrafo 6. Resta inteso che il concessionario remunererà gli investimenti, effettuati nel corso del periodo di durata della concessione, anche in funzione del risparmio energetico conseguito con l'esecuzione degli interventi di riqualificazione impiantistica proposti.

### **8. CONTENUTI DELLE PROPOSTE**

Le proposte debbono consentire l'accertamento delle capacità tecnico economica del proponente di perseguire e sviluppare gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione Comunale, come esplicitati al paragrafo 3, in un orizzonte temporale avente durata ventennale.



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade

### 8.1 Documentazione resa disponibile dall'Amministrazione Comunale

I documenti utili al fine della formulazione della proposta, pubblicati sulla piattaforma SINTEL unitamente al presente avviso nella sezione "Documentazione di gara", non sono vincolanti per i concorrenti, ma hanno l'esclusiva funzione di rappresentare l'attuale stato di consistenza degli impianti oggetto di riqualificazione/implementazione, nonché quella di esplicitare alcuni obiettivi elencati al paragrafo 3.

### 8.2 Documentazione richiesta

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione qui di seguito in elenco, mediante una offerta telematica, secondo quanto già indicato nel paragrafo 1 "Informazione generali", seguendo le diverse fasi della procedura guidata di SINTEL.

#### **BUSTA n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

- 1. Domanda di partecipazione** redatta utilizzando il modello allegato al presente avviso nella quale dovrà essere indicata la durata massima di validità della proposta presentata (comunque non inferiore a 180 gg);
- 2. DGUE** riportante le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti richiesti;
- 3. Imposta di bollo** di Euro 16,00 mediante Modello F24 (Codice Ufficio: TNM / Codice atto: 86292244EA / Codice fiscale e dati anagrafici: a cura del dichiarante);
- 4. Impegno** (sottoscritto digitalmente dal Garante) a presentare cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016
- 5. Impegno** (sottoscritto digitalmente dal Garante) a presentare cauzione nella misura del 2,5 % del valore dell'investimento, ai sensi del comma 9 dell'articolo 183 del D.lgs. 50/2016
- 6. Certificazioni** di qualità.
- 7. Patto di integrità** debitamente sottoscritto.

In linea con quanto previsto dall'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e in coerenza ai contenuti, alle finalità e all'obiettivo della presente procedura, la busta tecnica dovrà contenere:

#### **BUSTA n. 2 "DOCUMENTAZIONE TECNICA"**

**A) PROPOSTA PROGETTUALE** i cui contenuti sono dettagliati in apposito paragrafo di seguito riportato;

**B) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO NON ASSEVERATO**, con impegno ad asseverazione successiva dello stesso da parte dei soggetti di cui all'art.183 comma 9 del D.Lgs 50/2016 nel caso in cui il progetto proposto risulti quello da porre a base di gara. Il PEF dovrà evidenziare il valore degli investimenti - intesi quale valore complessivo delle opere di riqualificazione energetica e impiantistica proposte, comprensivo dei costi della sicurezza, escluse spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, IVA e altre imposte) - utili all'attribuzione del punteggio di cui al successivo paragrafo 12.3, oltre al valore del canone di gestione (per tale ultima voce dovranno essere esplicitate le voci di costo che concorrono alla determinazione dell'importo). Da tale documento, corredato da relazione esplicativa, dovrà emergere la sostenibilità tecnico economica della proposta. A tal fine il proponente dovrà produrre dichiarazione attestante che la proposta presentata non comporti investimenti economici diretti o oneri aggiuntivi a carico del Comune,

Si precisa che l'asseverazione del PEF dovrà avvenire a cura del solo proponente individuato ad esito della presente procedura, ai fini della validazione da parte del Responsabile del Procedimento e della presentazione al Consiglio Comunale della proposta di *project financing*, per l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità.

### **C) SCHEMA DI CONVENZIONE**

Lo schema di convenzione dovrà contenere, anche in modo sintetico, i seguenti elementi:

- oggetto della convenzione;
- durata;
- obblighi del concedente e del concessionario;
- modalità di gestione del servizio affidato;
- modalità di versamento del canone;
- garanzie ed assicurazioni.

### **D) SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE (PROPOSTA GESTIONALE)**, i cui contenuti sono dettagliati in apposito paragrafo di seguito riportato;

**Contenuti della PROPOSTA PROGETTUALE E GESTIONALE**, di cui ai punti **A)** e **D)**

#### **A) PROPOSTA PROGETTUALE**

- Progetto di fattibilità tecnico – economica, redatto in conformità ai disposti del Dlgs 50/2016, del D.P.R. 207/2010, nonché ai contenuti del D.M. 28/03/2018 (c.d. CAM 2018), con particolare riferimento alla scheda 9. Il progetto sarà completo degli elaborati grafici e tecnici esplicativi che consentano di valutare tutte le opere di riqualificazione e implementazione proposte, per ciascun impianto oggetto di concessione, sotto il profilo tecnico ed economico. La relazione tecnico illustrativa (max 40 cartelle formato A4), in particolare, dovrà essere articolata in paragrafi, in modo da far emergere le caratteristiche qualitative degli interventi proposti, con riferimento a ciascun criterio di valutazione della tabella di cui al successivo paragrafo 11.1. Tale elaborato dovrà inoltre necessariamente contenere dettagliato paragrafo nel quale vengano analiticamente confrontati la proposta di servizio presentata e il Servizio Luce 4 di Consip, evidenziandone gli aspetti migliorativi ritenuti di convenienza per l'Amministrazione Comunale.
- Cronoprogramma degli investimenti.

#### **D) PROPOSTA GESTIONALE**

- Piano di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti gestiti, con riferimento ai livelli di gestione di cui alla scheda 8 **D.M. 28/03/2018 (c.d. CAM 2018)**, **nonché ai criteri di valutazione esplicitati al paragrafo 11.2** della fornitura energia elettrica (relativamente a tale ultimo tema sarà a carico del gestore la voltura degli esistenti contratti di acquisto e fornitura di energia elettrica). Lo stesso sarà strutturato sotto forma di relazione (max 20 cartelle), che potrà contenere tabelle, grafici, diagrammi utili a illustrare la proposta.

## **9. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE**



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## **Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 45 comma 2 del Dlgs. 50/2016, in possesso dei requisiti previsti per i concessionari (art. 95 comma 1) anche associando o consorziando altri soggetti, nonché i soggetti con i requisiti per partecipare alla procedure di affidamento di contratti pubblici, anche per servizi di progettazione eventualmente associati o consorziati con enti finanziari e con gestori di servizi.

Per la partecipazione alla presente procedura di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese si rimanda alla regolamentazione di cui agli articoli 47 e 48 del sopracitato decreto.

### **10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

#### **10.1 Requisiti di ordine generale**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2,4,5 del Dlgs. 50/2016
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165
- ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art. 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 . 383 – periodo di emersione del lavoro irregolare)

#### **10.2.a Requisiti speciali**

L'operatore economico interessato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti :

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del d.Lgs. n. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) possesso dei requisiti del proponente ai sensi dell'articolo 96 del D.P.R. 207/2010, fermo restando quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo oppure il possesso dei requisiti del concessionario ai sensi dell'articolo 95 comma 1 lett, a), b), c) d)del D.P.R. , nonché i soggetti con i requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici anche per servizi di progettazione eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi, ai sensi dell'art. 183 comma 17 del D.Lgs. 50/2016;

c) certificazioni ISO 9001:2015 per progettazione e gestione del servizio di pubblica illuminazione con realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico e relativa fornitura di energia elettrica, UNI EN ISO 14001:2015, BS OH-SAS 18001:2007 e ISO 50001:2011, in corso di validità (allegare copia nella busta amministrativa);

d) società che fornisce servizi energetici (ESCO) certificata ai sensi della UNI CEI 11352:2014, (Decreto legislativo 4 Luglio 2014 n. 102, Decreto interdirettoriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015), iscritta nel registro TEE (titoli di efficienza energetica) del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (<https://www.mercatoelettrico.org/it/Mercati/TEE/OperatoriRegistroTEE.aspx>), (allegare copia nella busta amministrativa).

e) certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015, per le attività di progettazione, realizzazione e gestione di servizi afferenti al settore EA33 (allegare copia nella busta amministrativa).

f) avere nel proprio organico un EGE certificato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009 – (Decreto legislativo 4 Luglio 2014 n.102, Decreto interdirettoriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015), (allegare copia nella busta amministrativa).

g) attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nella categoria "OG10" e "OS9" – di classi almeno commisurate all'importo degli investimenti rispettivamente proposti per impianti di illuminazione pubblica/sistemi smart city e impianti semaforici, di progettazione e costruzione (allegare copia nella busta amministrativa).

#### **10.2.b Requisiti per la progettazione**

Il concorrente potrà effettuare direttamente la progettazione se in possesso di attestazione SOA. Qualora non possieda l'attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nella categoria "OG10" – di classe commisurata all'importo degli investimenti proposti, di progettazione e costruzione anche per la PROGETTAZIONE, dovrà individuare o dichiarare di avvalersi del/i progettisti scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 24 e 46 del d.Lgs. n. 50/2016, per i quali è richiesto di rendere la dichiarazione di possesso dei requisiti economico -finanziari e tecnico -organizzativi di cui agli artt. 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 determinati in base alle spese tecniche desunte dalla proposta del promotore, e di seguito specificati:

a) possedere i requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2016 in relazione alla forma di partecipazione (art. 1, 2 e 3);

b) Avere espletato nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla categoria OG10 il cui importo globale (dei lavori) sia non inferiore al valore dei lavori relativi all'investimento di progetto;

Il progettista, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve inoltre possedere ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), e precisamente:

1. di essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

2. di aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.





# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade

3 di non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

l'apparecchio rientra nella classe IPEA\* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI\* A++, se prima del 31/12/2020;

l'apparecchio rientra nella classe IPEA\* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI\* A3+, se prima del 31/12/2025;

l'apparecchio rientra nella classe IPEA\* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI\* A4+, se dopo il 1/1/2026.

**Verifica:** l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni.

### 11. AVVALIMENTO

Trova applicazione nell'ambito della presente procedura l'articolo 89 del D. lgs 50/2016 in tema di avvalimento dei requisiti di partecipazione da parte degli operatori economici interessati.

### 12. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE

#### 12.1 Punteggi

Le proposte presentate dagli operatori economici interessati saranno valutate da apposita commissione, nominata dal R.U.P. della procedura successivamente al termine di scadenza del presente avviso, tra i cui membri sarà individuato un Presidente.

La Commissione, al termine della valutazione di tutte le offerte presentate, stilerà la graduatoria finale unica.

La valutazione della Commissione avverrà anche nel caso vi sia una sola offerta.

In particolare, sulla scorta degli obiettivi di cui al punto 4 del presente avviso le proposte presentate saranno valutate sotto il profilo della funzionalità, della fruibilità del servizio, dei costi di gestione e di manutenzione, del valore economico degli investimenti e della sostenibilità del PEF, verificando altresì l'assenza di elementi ostativi alla sua realizzazione.

La valutazione della proposta complessiva sarà effettuata in base ai seguenti punteggi :

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A) PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 50
B) PROPOSTA GESTIONALE	MAX 20
C) VALORE ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI	MAX 30
TOTALE	<b>MAX 100</b>

Saranno inserite in graduatoria le proposte che conseguiranno un punteggio minimo pari o superiore a 60 punti su 100.

I punteggi da attribuire agli elementi che compongono la proposta presentata saranno attribuiti sulla scorta dei criteri più sotto riportati, elaborati sulla base del combinato disposto degli articoli 26 comma 4 e 183, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 (in relazione a quest'ultimo si farà riferimento al progetto di fattibilità tecnico economica presentato e non al progetto esecutivo), qualitativi per gli elementi di valutazione A), B) e C)

### 12.1 Criteri di valutazione della proposta tecnica (max 50 punti)

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI	TOTALE
1.1	Qualità delle innovazioni tecnologiche proposte, livelli di risparmio energetico attesi, all'incremento delle prestazioni, innovazione e adeguamento normativo previsti per l'impianto di pubblica illuminazione	Max 10	50
1.2	Interventi dedicati al miglioramento della sicurezza illuminotecnica di rotatorie e passaggi pedonali	Max 8	
1.3	Interventi di efficientamento energetico, adeguamento impiantistico proposti sugli impianti semaforici	Max 6	
1.4	Modalità di implementazione e sviluppo tecnologico dell'impianto di videosorveglianza	Max 10	
1.5	Sistemi intelligenti e di smart city	max12	
1.6	Elementi di sostenibilità ambientale proposti	Max 4	

### 12.2. Criteri di valutazione della proposta gestionale - (max 20 punti)

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI	TOTALE
2.1	Modalità per la conduzione, la manutenzione degli impianti	max5	20
2.2	Modalità organizzative, tempistiche del servizio di reperibilità e pronto intervento	max5	
2.3	Struttura organizzativa e organico disponibile per il servizio	max5	
2.4	Caratteristiche del sistema informatico a supporto degli interventi manutentivi, dei mezzi di comunicazione, di interfaccia e	max5	



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade

	reportistica per la gestione delle segnalazioni		
--	---	--	--

### 12.3 Criteri di valutazione del valore economico degli investimenti - (max 30 punti)

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI	TOTALE
3.1	Valore complessivo dell'investimento	max 30	30

### **12.4 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono specificati e ponderati come segue:

- A ciascuno degli elementi **qualitativi** cui è assegnato un punteggio massimo espresso nella colonna "punti" della tabella, si applica il metodo del confronto a coppie tra le offerte presentate previsto al paragrafo V delle Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice citate: ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6. Al termine dei confronti si trasforma, per ciascun commissario, la somma delle preferenze attribuite mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra (0) zero e (1) uno e si calcola la media dei coefficienti.

A questo punto, in conformità all'indirizzo previsto dalla giurisprudenza prevalente secondo cui il punteggio da prendere in considerazione ai fini esclusivi della verifica di anomalia è quello effettivo e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione, ai concorrenti verranno attribuiti i punteggi, mediante la formula di cui al metodo aggregativo compensatore sotto indicata, in base ai coefficienti medi ottenuti con la modalità descritta al paragrafo precedente.

Nel caso in cui risultasse impossibile utilizzare il metodo del confronto a coppie previsto per la valutazione degli elementi di natura qualitativa, per la presenza di un numero di offerte valutabili **inferiore a tre**, troverà applicazione il metodo di seguito indicato.

Per ciascun elemento tecnico oggetto di valutazione, l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, così individuati:

Nessun elemento fornito	0
Non significativi	0,1
Eccessivamente scarsi	0,2
Carenti o frammentari	0,3
Incompleti e superficiali	0,4
Presenti ma insufficienti o non adeguati	0,5
Presenti in misura sufficiente	0,6
Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata	0,7
Completi ed adeguati	0,8
Completi ed adeguati con caratteristiche apprezzabili	0,9
Con caratteristiche di eccellenza	1

Anche in questo caso, come già previsto per il confronto a coppie, ai soli fini della verifica di anomalia, il coefficiente medio ottenuto per ogni elemento di valutazione verrà moltiplicato, senza al-

cun passaggio di riparametrazione, per il punteggio massimo attribuibile per tale elemento valutativo.

### 12.5 Criteri per l'attribuzione dei punteggi

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attraverso l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore previsto al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice (approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 238 dell'11 ottobre 2016), applicando la seguente formula:

$$C(a)_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]^*$$

nella quale:

$C(a)$  = indice di valutazione per l'elemento (a) del concorrente i-esimo;

$n$  = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito all'elemento (a)

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'elemento (a) rispetto al concorrente (i) variabile tra zero e uno

$\sum_n$  = sommatoria.

Contestualmente, allo scopo di preservare l'equilibrio tra i diversi elementi qualitativi dell'offerta, ai fini della formazione della graduatoria e dell'aggiudicazione della procedura, ai coefficienti medi come sopra ottenuti verranno riparametrati attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un coefficiente conseguentemente proporzionale. Quindi tali coefficienti riparametrati verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ogni elemento valutativo.

Si procederà alla riparametrazione degli elementi qualitativi anche in caso di ammissione alla gara di un solo concorrente.

L'operatore che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, risulterà il soggetto maggiormente idoneo ad assumere il ruolo di proponente.

### 13. TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE PROPOSTE

Le proposte, corredate dalla documentazione richiesta nel presente avviso, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 30 aprile 2021**

### 14. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

#### 14.1 Verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte presso una sala posta al primo piano della sede comunale e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, la cui data e ora sarà comunicata ai concorrenti tramite piattaforma Sintel, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le medesime modalità.



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## **Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade**

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

1. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
2. attivare la procedura di soccorso istruttorio;
3. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
4. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara,

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

### **14.2 Commissione aggiudicatrice**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

### **14.3 Apertura della busta n. 2 – valutazione delle offerte tecniche**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del R.U.P. la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente avviso.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule sopra indicati.

In successiva seduta riservata, data la presenza del piano economico finanziario del concorrente, procederà alla verifica della congruenza tra gli elementi del Piano Economico Finanziario asseverato e quelli relativi all'offerta tecnica ed economica, dandone riscontro al RUP.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'eventuale riscontrata carenza formale della documentazione richiesta al concorrente non comporterà esclusione dello stesso dalla procedura in corso.

Infatti, in ottemperanza ai principi generali dell'ordinamento, in ossequio alla ratio sottesa alla presente procedura, volta all'individuazione di un proponente e tenuto conto, per analogia, del contenuto dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, nel quale non è prevista, in linea generale, alcuna ipotesi sanzionatoria di non ricevibilità delle proposte, la Commissione, nel caso di carenza documentale in relazione ai contenuti della busta n. 1, potrà disporre l'integrazione dei documenti, assegnando al concorrente un termine entro cui rispondere, che non potrà essere superiore a giorni **5**, al fine di garantire la celerità del procedimento.

Allo stesso modo la Commissione potrà chiedere ai concorrenti chiarimenti, informazioni, precisazioni e perfezionamenti in relazione alla loro proposta tecnica (busta n. 2), accordando agli stessi il medesimo termine di **5** giorni per rispondere o provvedendo a formale convocazione degli stessi ai fini di un'audizione esplicativa. Di tale audizione verrà redatto apposito verbale.

Nei casi di mancata consegna di quanto richiesto nei tempi previsti e senza che il concorrente abbia fornito giustificazione oggettiva di tale mancanza o nel caso in cui il soggetto convocato per l'audizione non si presenti senza darne giustificato motivo, lo **stesso** verrà escluso.

Resta inteso che, al fine di evitare effetti discriminatori che possano falsare la concorrenza, le precisazioni, i chiarimenti, i perfezionamenti e le informazioni richieste in merito ai contenuti progettuali (busta n.2) non potranno avere l'effetto di modificare gli aspetti essenziali della proposta presentata.

## **15. ALTRE INFORMAZIONI**

L'Amministrazione comunale, ad esito positivo della procedura di cui al presente avviso, individuerà quale proponente l'operatore classificatosi primo in graduatoria.

La proposta dello stesso verrà sottoposta a verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, da parte del R.U.P. della procedura che potrà avvalersi di personale interno alla stazione appaltante con provata competenza in ambito progettuale, economico, giuridico e/o di specialisti esterni. Si rimanda a quanto sopra indicato circa la documentazione che dovrà essere presentata dal soggetto individuato quale proponente in fase di validazione.

Il personale eventualmente coinvolto nella fase di verifica progettuale non potrà avere rivestito la funzione di componente/segretario verbalizzante della Commissione precedentemente istituita.

Le operazioni di verifica preventiva della progettazione dovranno concludersi **entro tre mesi** dalla consegna della graduatoria risultante dalla presente procedura da parte del Presidente della Commissione al R.U.P.

Il termine di tre mesi è rinnovabile una sola volta, per carenze informative oggettivamente riscontrate nella documentazione a base di gara ovvero qualora venga richiesto dal R.U.P. un adeguamento della proposta all'interesse pubblico, ai fini della decisione da parte del Consiglio Comunale.



# CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

## Settore Territorio lavori pubblici Servizio Infrastrutture e reti – manutenzione strade

A tal fine il R.U.P., nella fase di validazione, potrà richiedere variazioni alla proposta presentata. Se queste saranno accettate dal proponente individuato la proposta emendata verrà sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente ed inserita negli strumenti di programmazione. La stessa verrà posta a base di una gara da espletare secondo le modalità di cui al comma 15 dell'art. 183, nella quale il proponente divenuto a tal punto promotore, avrà diritto di prelazione.

In caso di mancata accettazione delle modifiche il R.U.P. passerà alla valutazione del secondo classificato ripetendo l'iter sopra indicato. Il proponente che ha rifiutato di adeguare la proposta alle richieste inoltrate dal R.U.P. nulla avrà a pretendere dall'Amministrazione.

La presente procedura, pur non essendo soggetta alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di modalità operativa volta all'individuazione di un soggetto proponente e quindi non normata direttamente dall'art. 183 citato, è assoggettata comunque ai principi di concorrenza, trasparenza, par condicio di cui al Trattato UE.

La partecipazione alla procedura con formulazione di relativa proposta non determina alcun diritto al compenso per le prestazioni compiute (quali, a titolo di mero esempio, gli studi effettuati e i progetti presentati). Proprio per la natura del presente procedimento le proposte presentate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione.

La presente procedura non costituisce offerta contrattuale né sollecitazione a presentare offerte vincolanti per l'Amministrazione; non ha altresì valore sotto il profilo della responsabilità pre-contrattuale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa in merito alla loro partecipazione.

La Commissione di valutazione delle proposte potrà procedere alla valutazione anche qualora fosse presentata una sola proposta valida.

I soggetti proponenti che non verranno individuati quali promotori ad esito dell'approvazione della loro proposta con dichiarazione di pubblico interesse, non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi natura in relazione alle spese sostenute per la redazione della loro proposta.

**15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI** Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 196/2003, e del DPR 679/2016.

**16. PUBBLICAZIONE** Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente <http://www.sestosg.net> .

Sesto San Giovanni, 11 febbraio 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento  
arch. Paolo Guido Riganti  
*[Firmato digitalmente]*